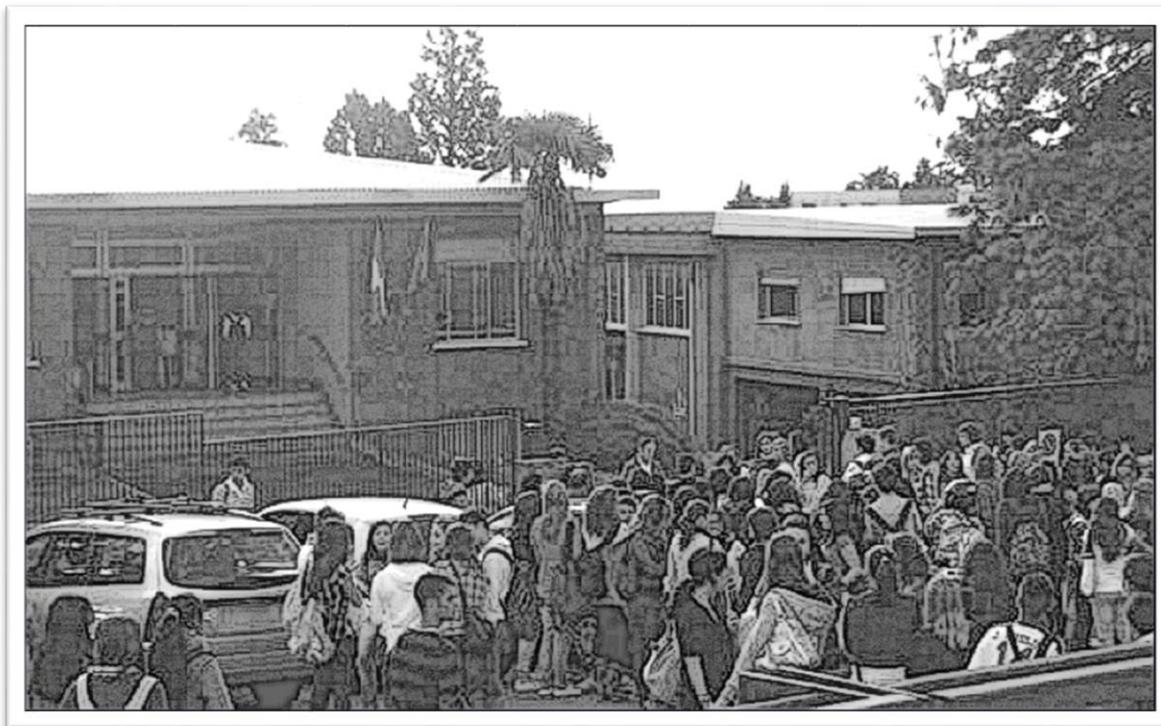


“In un senso molto reale, siamo tutti alieni su uno strano pianeta. Trascorriamo la maggior parte della nostra vita spostandoci e cercando di comunicare. Ma se durante tutta la nostra vita, potessimo entrare in contatto e comunicare davvero con solo due persone, saremmo davvero molto fortunati.” (G. Roddenberry)



11 Gennaio 2021

***Agli tutti gli studenti e ai loro rappresentanti di classe
Ai tutti i genitori e ai loro rappresentanti di classe***

Dopo tanti sforzi, dopo che la scuola, i docenti, le figure istituzionali di ogni livello hanno pianificato e progettato un nuovo inizio di lezioni in presenza per il 2021, malgrado tutti gli sforzi, ancora una volta ci vedremo costretti a svolgere la maggior parte delle lezioni in d.a.d. , almeno fino al 25 gennaio prossimo.

Non che le previsioni lascino sperare poi in importanti cambiamenti; già mentre scrivo, si parla di lombardia di nuovo in zona rossa.

Il piano di rientro a scuola è pronto, le lezioni sono state pianificate e grazie al grandissimo lavoro di docenti e presidenza, si è riusciti a creare un piano di frequenza a prova di decreto, a prova di assembramento, a prova di trasporto, di qualità di istruzione.

A prova di tutto , tranne che delle decisioni che arrivano dall'alto e che richiedono la nostra osservanza.

Leggi che si possono discutere, contestare, disapprovare, ma che quando si usufruisce di un servizio pubblico statale, bisogna comunque applicare e rispettare.

Non sta a noi qui ed ora , schierarci a favore o contro di esse, sia chiaro a tutti.

Ma se è vero che ogni cittadino gode di pari doveri e diritti di fronte alla legge, non ultimo il diritto allo studio e se è vero che ci è stato garantito che nessuno sarebbe rimasto indietro o peggio sarebbe rimasto solo, allora questa è forse l'occasione migliore per dimostrare che noi facciamo la nostra parte.

Vi invito quindi ad incrementare i contatti con tutti gli studenti e con le loro famiglie di ogni singola classe, per chiedere in ogni piccola realtà quali sono i problemi, se ci sono difficoltà nascoste, se qualcuno è rimasto indietro, se serve qualcosa per migliorare la situazione.

Cominciamo a dimostrare noi, nel nostro quotidiano, con la nostra responsabilità di rappresentanti di classe e di istituto, di studenti e di famiglie che davvero nessuno deve rimanere indietro.

La scuola farà la sua parte, i docenti , il consiglio , la presidenza e tutte le figure coinvolte contribuiranno; voi potete far sì che gli scambi di informazioni aumentino; comunicate con i canali social della scuola, facebook e instagram. Si potranno postare le novità , le iniziative , le decisioni e mostrare anche con immagini e video anche i piccoli grandi avvenimenti all'interno della scuola.

Di una scuola che non è vuota.

La scuola virtuale, la d.a.d. , le riunioni social, gli incontri sui social sono la rete che tiene unita ed in vita la scuola dove vi siete iscritti.

Una scuola che farà la sua parte e contribuirà ad aiutare materialmente dove possibile, moralmente e psicologicamente tutti quanti le chiederanno aiuto.

Abbiamo , almeno sulla carta, un paio di settimane per perfezionare tutto questo, sperando che davvero il 25/1 si torni anche se per gradi alla normalità.

Ognuno di noi dedichi qualche minuto della propria giornata all'incarico di rappresentanza all'interno della scuola per la quale è stato nominato.

E permettetemi la franchezza: tutti e dico tutti, abbiamo uno smartphone, un tablet, un laptop, una televisione smart, una chiavetta wifi.

Investiamo centinaia di euro per acquistare questa tecnologia sempre più alla portata di tutti, sempre più completa , sempre più in evoluzione.

Per una volta in cui la tecnologia vi permette di sopperire ai servizi che vi vengono, per colpa, per dolo o per semplice impreparazione, negati... perché non usarla al suo meglio?

La dad non è la fine della scuola, non è la negazione dell'istruzione.

La dad è la mutazione necessaria che la scuola ha dovuto sopportare per permettervi di poter continuare nel vostro cammino scolastico.

Quella mattina di black-out di google a dicembre, il mondo si è fermato per qualche decina di minuti in cui davvero abbiamo perso la scuola.

Le scuole chiuse per neve o per terremoti, per inondazione, per disordini politici e sociali, per guerra, per discriminazione, per odio razziale, per tragedie.

Questi i momenti terribili in cui la scuola è chiusa, negata davvero.



Quella in dad è la scuola che si sforza di far sentire partecipi, malgrado tutto e di darvi l'occasione insieme ai docenti, di proseguire il cammino di studio iniziato.

La scuola ha già investito nella d.a.d. con procedure, computer, strumenti di connessione, piattaforme social; per chi ne ha fatto richiesta, per chi ha problemi di connessione e di mezzi, la scuola interverrà , siatene certi.

Se volete, consultate i consigli di istituto sul sito della scuola, troverete le spese documentate per procurarsi quanto necessario.

I consigli di istituto sono pubblici.

Potete assistere ai consigli e verificare.

La scuola trasparente e aperta alla comunità dei suoi studenti e dei loro genitori, che possono, devono partecipare e contribuire alla sua attività quotidiane e che sul sito ufficiale possono trovare tutte le informazioni per poterlo fare.

Il sito ufficiale della scuola è sempre aggiornato; comunicazioni giornaliere, iniziative, variazioni, dispense, allegati , articoli , interviste.

Date al sito la giusta diffusione che merita presso studenti e genitori.

Che nessuno possa dire “non lo sapevo”.

Non vanifichiamo queste opportunità e cerchiamo tutti insieme di creare quell’unità che si dovrebbe dimostrare di avere quando un paese civile e davvero democratico affronta le avversità.

Ne arriveranno altre durante la vostra vita, ma questa la possiamo affrontare insieme.

Comunque andranno le cose nei prossimi mesi, se oggi dimostreremo che possiamo essere una comunità vera, da questi giorni usciranno solo esperienze positive, nuove capacità e un senso di uguaglianza e partecipazione che nessun libro, nessun personaggio pubblico, sportivo o politico potranno mai insegnarci.

Agli studenti tutti, una personale richiesta: non permettete a nessuno e dico a nessuno di dirvi che questi mesi sono stati tempo perso e che le ore di didattica a distanza rovineranno il vostro piano di studio o peggio la vostra preparazione al mondo del lavoro.

Perché non è vero.

E chi dice il contrario non fa altro che ignorare i vostri sforzi, la vostra capacità di reagire a questo periodo difficile e soprattutto sminuisce e sottovaluta la vostra intelligenza.

Spesso in questi mesi mi è capitato di vedere studenti che aiutavano i professori meno “tecnologici” e preparati a migliorare la qualità delle lezioni on line.

Voi siete la nostra speranza più concreta che si puo’ credere in un mondo migliore per tutti noi.

Chi ignora e sottovaluta voi, sottovaluta ed ignora la speranza di tutti.

Grazie del vostro tempo e auguri.

Pietro Ricotti

***“Trasformare i sudditi in cittadini, è miracolo che solo la scuola può compiere.”
(P. Calamandrei)***